

Fiera del libro, cosa resta in città

La Fiera del libro per ragazzi finisce, ma le mostre no! Approfittiamone per vedere ancora in città le opere dei grandi maestri dell'illustrazione dei libri per l'infanzia, artisti dalla tecnica impeccabile e dalla fantasia superlativa. La Biblioteca di San Giorgio in Poggiale (via Nazario Sauro 20/2) ospita una mostra dedicata al più celebre illustratore lituano di libri per bambini, Kestutis Kasparavicius. È una retrospettiva che celebra i suoi 30 anni di carriera. Apprezzato soprattutto per l'accuratezza e la limpidezza dei suoi acquerelli, Kasparavicius ha illustrato oltre 55 libri per diverse case editrici lituane e internazionali. È egli stesso autore di 15 libri tradotti in 26 lingue. Se in Lituania è il più amato tra gli autori per l'infanzia, Kasparavicius è largamente conosciuto e apprezzato anche nel resto del mondo, specialmente a Bologna, dove ha partecipato a numerose edizioni della Fiera del Libro per Ragazzi. Qui ha ricevuto l'«Award for Excellence» (2003) e le sue opere sono state selezionate ben tredici volte per far parte della Mostra degli Illustratori. Per quest'omaggio alla sua carriera, dunque, sarebbe difficile immaginare un contesto migliore di Bologna. La mostra, organizzata da Istituto di cultura lituana, Fondazione Carisbo e Genus Bononiae, curatrice Jolita Liskeviciene, prosegue fino al 29 aprile. La Sala d'Ercole di Palazzo D'Accursio ospita, invece «Tolle Heft! Libri folli e bellissimi» progetto, inventato nel 1991, da Armin Abmeier. «Die Tollen Hefte», libretti «folli e bellissimi», erano un lavoro che coniugava – e coniuga tuttora – testi inediti o a lungo dimenticati, con le illustrazioni dei più interessanti e innovativi autori del panorama tedesco e non solo. La vitalità del progetto e la sua capacità di influenzare le immagini in Germania è testimoniata dalla presenza in mostra di quattro giovanissimi autori (Paula Bulling, Riikka Laakso, Paul Paetzel, Christina Rock) ai quali è stata commissionata la realizzazione delle immagini di un nuovo ipotetico Tolle Heft, lavorando su un testo inedito di Johann Heinrich Pestalozzi (1746-1827), pedagogista svizzero-tedesco. La mostra, che ha un catalogo pubblicato da Orecchio Acerbo editore, prosegue fino al 5 maggio, tutti i giorni ore 10-18,30. A cura di Hamelin Associazione Culturale, da un'iniziativa del Goethe-Institut. (C.S.)





Fiera del libro per ragazzi